

**COMUNE DI CASTELBUONO**

**RELAZIONE  
DI FINE MANDATO**

*(Anni di mandato 2017 ó 2022)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del  
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

*a)* sistema e esiti dei controlli interni;

*b)* eventuali rilievi della Corte dei conti;

*c)* azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

*d)* situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

*e)* azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

*f)* quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## PARTE I 6 1.1 DATI GENERALI

### 1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2021: 8276

### 1.2.1 - Organi politici

#### GIUNTA

Sindaco: CICERO MARIO

Assessori: PRESTIANNI ANDREA, MAZZOLA ANNA MARIA, GUARCELLO DARIO, CUSIMANO ANNALISA

Nel corso del mandato si sono verificati i seguenti avvicendamenti:

- L'assessore Carrozza Luca ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato sostituito dall'assessore Bonomo Antonio
- L'assessore Bonomo Antonio ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato sostituito dall'assessore Prestianni Andrea

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: PISCITELLO MAURO

Consiglieri: MAZZOLA ANNA MARIA, PUCCIA ANGELO, SAPUPPO LUCIA, CONOSCENTI CONCETTA, PIRO ROSARIO, CASTIGLIA ROSARIO, SARCONA ALESSANDRO, TUMMINELLO ANTONIO, CALIØ LAURA, CUCCO GIANCLELIA, SOTTILE SIMONE.

Nel corso del mandato si è verificato il seguente avvicendamento:

È il consigliere comunale Prestianni Andrea ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato surrogato con il primo dei non eletti, sig. Sarcona Alessandro.

### 1.3.1 - Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Al 31/12/2021 la struttura organizzativa del Comune di Castelbuono è così articolata:

Segretario: Ficano Domenica

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 118 compreso il Segretario Generale

Il Comune non dispone di dirigenti, pertanto alle .P.O. nominati dal Sindaco è affidata la responsabilità organizzativa e gestionale dei Settori.

#### **1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è mai stato oggetto di commissariamento nel periodo del mandato.

#### **1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL, riservati rispettivamente agli enti tenuti al riequilibrio e agli disciolti per infiltrazioni mafiose, e neppure al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, vigente fino al 2017.

L'ente non ha usufruito del fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013, convertito nella legge 64/2013, finalizzato ad agevolare i pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili degli enti locali.

#### **1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:**

Il mandato è stato caratterizzato da alcuni eventi di rilevante importanza che hanno rappresentato elementi di sostanziale discontinuità con gli esercizi precedenti.

#### **Pandemia Covid-19**

Gli ultimi due anni del mandato sono stati caratterizzati dalla pandemia che ha stravolto completamente i programmi e l'operatività ordinaria dell'ente.

La pandemia ha comportato il repentino cambiamento delle priorità dell'ente, una rilevante incertezza sia normativa che finanziaria, conseguente alla proliferazione abnorme di disposizioni non sempre tra loro coordinate. Sono state interrotte quasi tutte le attività culturali e ricreative che rappresentavano un elemento importante del programma di mandato, destinando le risorse finanziarie ad interventi correlati con l'emergenza finanziaria ed economica.

Negli esercizi 2020 e 2021 si sono fronteggiati gli effetti economici della pandemia riducendo l'impatto della tassazione locale in linea con i provvedimenti governativi; aumentando gli interventi a sostegno delle famiglie e, per quanto possibile, a sostegno di commercio e imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e contribuire alla creazione delle condizioni per la ripresa economica.

A seguito dei fondi assegnati al Comune si è provveduto a:

- Erogare buoni spesa;
- Acquistare dispositivi di protezione individuale;

- Effettuare la sanifica e la disinfestazione degli ambienti;
- Effettuare uno screening ai dipendenti.

## **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Gli ultimi mesi di mandato si stanno rivelando assai frenetici: in pochissimo tempo viene offerta dallo Stato e dalla Regione la possibilità di partecipare a diversi bandi per il finanziamento di opere e progetti destinati, quanto meno nelle intenzioni, a cambiare il Paese. Il costante e tempestivo lavoro di incrocio della programmazione e dei bisogni futuri dell'ente con i bandi in uscita diventa indispensabile per non perdere opportunità che potrebbero rivelarsi preziose.

## **Programmazione urbanistica**

A seguito dell'entrata in vigore delle misure di incentivazione introdotte dal D.L. "Rilancio" 19 maggio 2020, n. 34, c.d. "Superbonus 110%", con l'obiettivo di rendere più efficienti e più sicure le abitazioni, si è avuto un aumento considerevole delle istanze di accesso agli atti presentate dai cittadini per verificare la stato di legittimità delle costruzioni esistenti.

## **Turn-over di personale**

L'entrata in vigore del D.lgs. 34/2019 e del Decreto di attuazione del 17 marzo 2020 hanno introdotto un nuovo concetto di calcolo degli spazi assunzionali basati sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e non più sul turnover: ciò ha consentito al Comune di Castelbuono, di procedere a nuove assunzioni per contrastare un periodo di forte carenza di personale. Pertanto l'Amministrazione, a fronte di carenze di organico create a seguito dei pensionamenti, ha ritenuto di avviare vari concorsi e selezioni a copertura dei posti vacanti e di potenziare alcuni servizi con ulteriori risorse (ad esempio i servizi sociali).

**PARTE I 6 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

*(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)*

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020**

COMUNE DI CASTELBUONO	Prov.	PA
-----------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'0,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'0%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## PARTE II ó 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

L'Ente, durante il mandato elettivo, ha approvato i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare di seguito esposti e suddivisi:

### REGOLAMENTI APPROVATI/MODIFICATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA DI C.C. N. 38/2017 ó Approvazione Regolamento per l'applicazione delle disposizioni relative alla definizione agevolata delle CONTROVERSIE TRIBUTARIE di cui all'art.11 del D.L. n. 50/2017ö

DELIBERA DI C.C. N. 43/2017 ó Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività di VIDEOSORVEGLIANZA AMBIENTALEö

DELIBERA DI C.C. N. 50/2017 ó Approvazione Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di DEMOCRAZIA PARTECIPATAö

DELIBERA DI C.C. N. 04/2018ö Approvazione Statuto CAMERA DELLE CONFRATERNITE presentata dal Gruppo Consiliare ó Democratici per Castelbuono

DELIBERA DI C.C. N. 26/2018 ó Approvazione Regolamento sull'istituzione dell'Autorità garante della persona disabileö presentata dal Gruppo Consiliare Democratici per Castelbuono

DELIBERA DI C.C. N. 27/2018 Regolamento comunale per l'attuazione del regolamento UE 2016/679 alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

DELIBERA DI C.C. N. 43/2018 Adesione nazionale Città del TARTUFO e approvazione schema Statuto e Regolamento

DELIBERA DI C.C. N.52/2018 Approvazione regolamento per l'applicazione dell'IMPOSTA DI SOGGIORNO nel Comune di Castelbuono

DELIBERA DI C.C. N. 15/2019 Approvazione Regolamento del CERIMONIALE del Comune di Castelbuono

DELIBERA DI C.C. N. 20/2019 Approvazione Regolamento per l'esercizio delle Funzioni di provveditorato

DELIBERA DI C.C. N. 89/2019 Approvazione regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico ö ADOTTA UN'AIUOLA O UNA FONTANAö



DELIBERA DI C.C. N. 46/2019 Approvazione regolamento per l'APPLICAZIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA mediante ingiunzione fiscale

DELIBERA DI C.C. N. 37/2020 Approvazione Regolamento IMU 2020

DELIBERA DI C.C. N. 38/2020 Approvazione aliquote IMU 2020

DELIBERA DI C.C. N. 25/2021 Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

DELIBERA DI C.C. N. 26/2021 Approvazione tariffe SERVIZIO IDRICO ANNO 2021

DELIBERA DI C.C. N. 31/2021 Approvazione Piano Economico Finanziario 2021

DELIBERA DI C.C. N. 32/2021 Approvazione Regolamento per agevolazioni TARI 2021

DELIBERA DI C.C. N. 33/2021 Approvazione tariffe TARI 2021

DELIBERA DI C.C. N. 26/2021 Approvazione tariffe SERVIZIO IDRICO ANNO 2021

## **PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO**

### **2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

Premesso che l'istituzione e la soppressione delle imposte è competenza del legislatore nazionale e gli enti locali esercitano la propria autonomia nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni, si riporta di seguito in sintesi l'evoluzione nel quinquennio 2017-2022.

**IMU** ó Mantenimento aliquota di base, pari al 10,60%. La proiezione viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di regolazione contabile delle partite positive e negative che transitano attraverso il Fondo Solidarietà Comunale.

**TASI** ó Aliquota pari allo 0,6 per mille, oggi inglobata nell'IMU.

**ADDIZIONALE IRPEF** ó Aliquota unica 0,8% rimasta invariata.

## **PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO**

### **2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 174/2012, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213. Con tale norma si è sostituito l'articolo 147 "Tipologia dei controlli interni" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sono stati introdotti in aggiunta gli articoli 147 bis, 147 ter, 147-quater e 147-quinquies, per rafforzare i controlli in materia di enti locali. In attuazione del D.L. 174/2012 il Comune di Castelbuono, con deliberazione del Consiglio comunale n. **13 del 03 aprile 2013, ha approvato il regolamento che disciplina le modalità di svolgimento dei controlli interni. Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Castelbuono, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:**

**a) controllo di gestione**

**b) controllo di regolarità amministrativa e contabile;**

**c) controllo sugli equilibri di bilancio.**

### **Il controllo preventivo di regolarità amministrativa**

Il controllo di regolarità amministrativa è sia preventivo che successivo. Il controllo preventivo si svolge nella fase di formazione dell'atto, quello successivo a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo preventivo allorché verifica la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa disciplinata nella proposta di provvedimento e rilascia il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUOEL. Nella fase di formazione di ogni altro provvedimento comunale, il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa procedendo alle verifiche di cui sopra e alla sottoscrizione dell'atto, in caso di provvedimento proprio, ovvero mediante rilascio di separato parere, in caso di provvedimento di sua competenza solo ai fini istruttori.

### **Il controllo preventivo di regolarità contabile**

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio e attraverso il visto attestante la copertura finanziaria sulle Determinazioni. Il controllo di regolarità contabile è assicurato sin dalla fase preventiva ed è integrato nel processo di formazione del provvedimento. Per quanto riguarda gli atti monocratici, in fase preventiva ciascun responsabile con la procedura di adozione e sottoscrizione del provvedimento attiva i controlli preliminari di cui all'art. 147 bis, comma 1 del TUOEL, tra i quali anche un primo controllo di regolarità contabile. La verifica è insita nel processo di formazione del provvedimento, tracciato informaticamente in tutti i passaggi, che prevede anche un primo esame della proposta in adozione da parte del servizio finanziario volto a supportare preventivamente il servizio interessato nella verifica dei contenuti prettamente contabili e nella compatibilità della spesa con gli obiettivi di finanza pubblica. Successivamente l'atto viene adottato dal responsabile competente e quindi sottoposto al visto di copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, con contestuale registrazione definitiva nelle scritture contabili dell'ente. Sugli atti collegiali, invece, sempre con iter informatico tracciabile in tutte le fasi, vengono acquisiti i pareri preventivi di cui all'art. 49 del TUOEL. Sugli atti collegiali il controllo di contabilità viene effettuato in fase preventiva ed è sempre integrato nel processo di formazione del provvedimento. Il controllo di regolarità contabile è strettamente correlato al mantenimento degli equilibri di bilancio che si esplica nel costante monitoraggio dello stato di attuazione delle entrate e delle spese, sia di competenza che a residui, in termini di competenza e di cassa. L'attività si svolge con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario ed è sottoposta alla vigilanza dell'Organo di Revisione. Per quanto riguarda la gestione di competenza, il controllo si concretizza essenzialmente nelle verifiche connesse al rilascio del visto di copertura finanziaria, di cui all'art. 183, comma 7, del TUOEL volte in particolare:

È ad assicurare che l'andamento della spesa sia compatibile con gli accertamenti di entrata ed i relativi vincoli

È nel costante monitoraggio dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in bilancio in relazione all'andamento degli accertamenti e degli incassi

È nell'adeguatezza degli altri accantonamenti (fondo rischi, fondo spese future, fondo contenzioso)

È nell'effettiva sostenibilità dell'indebitamento

È nel controllo circa la presenza eventuale di fattori esterni all'ente che possano incidere direttamente sulla tenuta degli equilibri, con particolare riferimento alle società partecipate.

La gestione dei residui, ed in particolare dei residui attivi, è sottoposta a verifiche periodiche, in particolare in occasione del riaccertamento ordinario di cui all'art. 4 del D. Lgs 118/2011, in occasione degli adempimenti di cui all'art. 193 del TUEL, nonché in occasione di applicazione dell'avanzo di amministrazione.

In termini di cassa, viene attivata una attenta programmazione dei pagamenti in relazione agli incassi attesi ed ai relativi vincoli, finalizzata da un lato ad evitare la formazione di ritardi rispetto alle scadenze dei debiti e dall'altro a mantenere l'equilibrio di cassa e la corretta gestione dei relativi vincoli.

## **Il controllo successivo di regolarità amministrativa**

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva viene svolto, sotto la direzione del Segretario comunale, da una apposita unità denominata "Unità di Controllo" composta oltre che dal Segretario comunale, dal Responsabile del servizio finanziario e dagli altri Responsabili dei servizi. Il controllo di regolarità amministrativa, in base a quanto prevede l'art. 8 del Regolamento dei controlli interni, si esercita sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti, sulle ordinanze, sulle autorizzazioni, sulle concessioni di varia natura nonché su eventuali altri atti amministrativi dell'Ente. La selezione degli atti da controllare è casuale ed effettuata con sorteggio nella misura stabilita dall'Unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse. Il controllo sulle determinazioni di impegni di spesa comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse.

Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità. Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa sono trasmesse dal Segretario comunale ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei conti, al Consiglio comunale e all'Organismo di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.

### **2.3.2 - Controllo di gestione:**

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il controllo di gestione ha quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) il quale, a sua volta, deve essere approvato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione. Nel P.E.G. sono unificati, organicamente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance.

Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a. la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della Giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, come sopra descritto, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree organizzative dell'Ente, indicatori di qualità e quantità adeguati e parametri economico-finanziari;
- b. la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, alle attività svolte nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati;

c. la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi contenuti nel P.E.G., al fine di verificarne lo stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica dell'azione intrapresa da ciascun servizio;

d. la fase di elaborazione di almeno un referto, sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, da produrre nel corso dell'esercizio, alle scadenze stabilite nei documenti di programmazione, da comunicare alla Giunta comunale che provvede in merito con propria deliberazione;

e. la fase di elaborazione, degli eventuali interventi correttivi da intraprendere;

f. la fase di accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, dei costi riferiti a ciascun servizio e centro di costo e, laddove possibile, dei costi riferiti a ciascuna unità di prodotto.

Le attività di cui alla lettera f) sono riportate nel referto conclusivo circa l'attività complessiva dell'Ente, di ciascun servizio e centro di costo, che viene predisposto a seguito dell'acquisizione, da parte della struttura operativa, della relazione finale elaborata dai vari responsabili di area organizzativa.

Il Comune negli anni di riferimento del Mandato ha sempre proceduto ed approvato il PEG dopo l'approvazione del Bilancio e assegnato dopo contrattazione con i R.P.O. gli obiettivi annuali riportati nel piano della Performance.

Dal 2020, a seguito degli eventi pandemici, il controllo di gestione così come strutturato dal 2005 con analisi dettagliate anche a livello economico e in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, è stato ridimensionato e ricondotto alle attività di monitoraggio periodico, parte economica finanziaria incardinate nel servizio finanziario e parte controlli interni in capo al Segretario Comunale.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni di maggior rilievo del quinquennio 2017-2022 con riguardo a

É Personale: Organizzazione degli uffici e dei servizi

É Lavori pubblici

É Gestione del territorio

É Livello dei servizi sociali

É Turismo

## PERSONALE

La gestione delle risorse umane svolge un ruolo fondamentale per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici e rispondere alle esigenze manifestate dalla cittadinanza.

Lo strumento principe e obbligatorio per la definizione dell'organizzazione degli uffici è costituito dal Piano dei fabbisogni di personale previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, il quale ha durata triennale con aggiornamento annuale. Trattasi di strumento flessibile che indica la consistenza ormai figurativa della dotazione organica e la sua eventuale modulazione in base ai bisogni e agli obiettivi dell'Amministrazione, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo calcolato sulla base della normativa.

L'entrata in vigore del D. Lgs 34/2019 e del Decreto di attuazione del 17 marzo 2020 hanno introdotto un nuovo concetto di calcolo degli spazi assunzionali basati sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e non più sul turnover ed ha consentito al Comune di Castelbuono, quale ente non virtuoso a causa dell'inglobamento tra la spesa del personale di quella finanziata dalla Regione Siciliana fino al 2038 per le Stabilizzazioni dei contrattisti di lungo corso avvenuto nel 2020 (la legge permette l'esclusione solo di coloro che sono cessati nel 2021), di procedere a nuove assunzioni per contrastare un periodo di forte carenza di personale per l'attuazione degli obiettivi economici sociali dettati dal PNRR.

Sul piano della valorizzazione del personale, l'Amministrazione ha incentivato la formazione anche durante la pandemia attraverso i webinar. Inoltre sul piano del trattamento accessorio sono state incrementate le risorse nei limiti di legge e favorite le progressioni economiche del personale.

Di seguito alcuni dati:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
<b>n. dipendenti T.I</b>	30	28	23	118	118
<b>n. dipendenti P.T.</b>	108	108	107		
<b>n. assunzioni</b>					
<b>n. giornate formazione</b>	8	6	6	4	6

<b>n. riunioni sindacali</b>	2	2		1	1
------------------------------	---	---	--	---	---

Per quanto riguarda il Benessere organizzativo l'Ente ha approvato e aggiornato annualmente il Piano delle Azioni Positive, in cui si indicano gli obiettivi/azioni per favorire la conciliazione famiglia-vita e lavoro e il reinserimento dopo periodi di assenza prolungata.

Nella primavera del 2020, a motivo dell'incremento dei casi di infezione da Covid-19, per contrastare la diffusione dell'epidemia è stato introdotto nell'organizzazione del Comune il lavoro agile disciplinati dalla Direttiva n. 2 del 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19". L'Ente ha adottato di conseguenza le disposizioni organizzative individuando le c.d. attività indifferibili e sulla base di tale presupposto sono stati avviati a lavoro agile i dipendenti.

Le criticità incontrate soprattutto nella prima fase sono state: la mancanza di una disciplina regolamentare su tale nuova modalità di lavoro e quindi la difficoltà nel gestire le assenze dei dipendenti, la difficoltà di reperire strumenti tecnologici, la difficoltà di contattare telefonicamente i dipendenti a casa (ma solo tramite mail), mentre successivamente sono state adottate procedure organizzative (es. la mappatura delle attività lavorabili da remoto), informatiche e di sicurezza che hanno migliorato complessivamente anche il rapporto tra i lavoratori in agile e quelli in presenza.

Infine sono proseguiti nel quinquennio:

- i progetti per l'impiego di lavoratori di pubblica utilità alla luce degli accordi stipulati per i percettori del reddito di cittadinanza.
- le convenzioni con gli istituti scolastici e le università per consentire agli studenti l'effettuazione di stage o tirocini presso il Comune.

## LAVORI PUBBLICI

Si riporta di seguito una sintesi delle opere pubbliche più significative realizzate e in corso di realizzazione (importo opera da quadro economico di progetto). In primis occorre ricordare che l'adeguamento degli edifici scolastici, soprattutto dal punto di vista sismico, era l'obiettivo strategico principale del programma di mandato.

### 1) Progettazione definitiva ed esecutiva e C.S.P. (Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione relativa alle "Opere di drenaggio e consolidamento in via Ten. Ernesto Forte in Castelbuono (PA)ö

Obiettivo specifico:

- Redazione e approvazione progetto entro il 31/10/2021

2) Lavori di adeguamento alla normativa vigente dell'elisperficie sita in c.da Santa Lucia

Obiettivo specifico:

- Consegna lavori affidati all'impresa ELISICILIA con determinazione dirigenziale n. 1247 del 31/12/2019 entro il 15/04/21;
- Esecuzione lavori entro il 31/05/21

3) Lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex cine-teatro Le Fontanelle finalizzato alla costituzione di uno spazio polifunzionale

Obiettivo specifico:

- Devoluzione Mutuo Cofinanziamento comunale entro il 30/04/2021
- Affidamento lavori a seguito di gara entro il 30/06/2021
- stipula contratto e consegna lavori entro il 31/10/21

4) Lavori di riqualificazione della vecchia sepoltura comunale per la trasformazione in cellette ossario

Obiettivo specifico:

- Stipula contratto e consegna entro il 12/05/2021;
- Ultimazione lavori entro il 15/09/2021;
- Collaudo entro il 15/11/2021;

5) Lavori primo stralcio dell'ampliamento del cimitero comunale per i lavori di realizzazione della recinzione, della viabilità e dei sottoservizi

Obiettivo specifico:

- Ultimazione e collaudo entro il 30/06/2021 ;



6) Lavori di riqualificazione energetica scuola materna via N

Obiettivo specifico:

- Ultimazione e collaudo entro il 31/05/2021 ;

7) Progetto di efficientamento energetico del complesso Badia in coerenza con le previsioni del P.A.E.S.C. Comunale ó progetto generale

Obiettivo specifico:

- Approvazione progetto entro il 15/03/2021;

8) Redazione progetto esecutivo dei lavori di *õ Adeguamento sismico dell'edificio scolastico Francesco Minà Palumbo e i locali accessori, siti in Via Sandro Pertini, n.40- Castelbuono* affidato all'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana presso la Presidenza;

Obiettivo specifico:

- Approvazione progetto entro il 15/05/2021;
- Affidamento lavori entro il 30/08/2021

9) Lavori di adeguamento e completamento opere di presa sorgenti comunali per il rilascio di concessioni RD n. 1775/1993

Obiettivo specifico:

- Affidamento lavori entro il 31/03/2021
- Stipula contratto e consegna lavori entro il 31/05/2021

10) Lavori di restauro delle porte urbane e delle edicole votive in Castelbuono

Obiettivo specifico:

- Affidamento lavori entro il 31/05/2021
- Stipula contratto e consegna lavori entro il 31/07/2021

#### 11) Arredamento artigianale dell'Aula Consiliare

Obiettivo specifico:

- Affidamento lavori entro il 15/04/2021
- Stipula contratto e consegna lavori entro il 31/05/2021
- Ultimazione lavori e collaudo entro il 10/07/2021

#### 12) Efficendamento energetico del complesso "Badia" in coerenza con P.A.E.S.C. Comunale I° stralcio esecutivo ó realizzazione ascensore

Obiettivo specifico:

- Affidamento lavori entro il 17/04/2021
- Ultimazione lavori entro il 30/05/2021

#### 13) Efficendamento energetico del complesso "Badia" in coerenza con P.A.E.S.C. Comunale II° stralcio esecutivo ó infissi esterni

Obiettivo specifico:

- Affidamento lavori entro il 15/09/2021

#### 14) Opere di consolidamento e protezione della strada e ripristino comunale Sant'Ippolito Vicaretto

Obiettivo specifico:

- Affidamento incarico di progettazione entro il 07/03/2021
- Approvazione progetto entro il 30/09/2021

15) Lavori di manutenzione straordinaria della Via Mario Levante: Riqualificazione ed adeguamento

Obiettivo specifico:

- Devoluzione Mutuo con Cassa DD.PP. entro il 15/04/2021
- Affidamento lavori entro il 30/05/2021

16) Progetto di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche del Castello dei Ventimiglia di Castelbuono

Obiettivo specifico:

- Affidamento lavori entro il 15/06/2021

17) Acquisto impianto di compostaggio sito in C/da Cassanisa Castelbuono

Obiettivo specifico:

- Stipula atto di acquisto entro il 30/06/2021

18) Efficientamento energetico, messa in sicurezza adeguamento impianti tecnici con rifacimento a norma- interventi di messa in sicurezza coibentazione e copertura plesso San Leonardo

Obiettivo specifico:

É Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva entro il 10/05/2021

É Razionalizzazione incrocio in C/da Piano Monaci tra la S.S 286 e la Circonvallazione ovest

É Obiettivo specifico:

É Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva entro il 10/05/2021

## **SERVIZI PUBBLICA ISTRUZIONE**

Considerevole impegno è stato dedicato per assicurare il mantenimento dei servizi scolastici ai livelli pre COVID, con riferimento particolare al servizio mensa, al trasporto scolastico

I costi dei servizi nel periodo 2020 e 2021 sono difficilmente raffrontabili con gli esercizi precedenti a causa delle rilevanti variazioni conseguenti all'emergenza Covid-19. Ad esempio la sospensione del servizio scolastico nel corso del 2020 ha ridotto il costo del servizio di trasporto scolastico, mentre nel 2021 si registra un incremento generalizzato conseguenti alle nuove norme di sicurezza. Si evidenzia un rilevante incremento causato dall'emergenza Covid nel biennio 2020/2021 ma anche da diverse scelte organizzative e gestionali dei servizi maggiormente tarati sulle esigenze individuali, delle famiglie e dell'istituzione scolastica.

## **TURISMO**

Nel periodo 2017-2019 sono state realizzate numerose iniziative inquadrabili fra gli eventi di promozione del territorio anche ai fini turistici. Eventi sospesi nel biennio 2020/21 a causa della pandemia Covid-19.

Tra questi ricordiamo al fine esemplificativo ma non esaustivo:

- Promozione all'interno del distretto turistico Parco delle Madonie di tutte le azioni per agevolare i rapporti con gli altri paesi delle Madonie sia a livello istituzionale che associativo;
- Processo di recupero del patrimonio immobiliare secondo il modello dell'albergo diffuso;
- Istituzione polo museale locale;
- Realizzazione punto informativo turistico nel parco delle rimembranze;
- Realizzazione di un hub delle attività di sport e tempo libero, riapertura dell'Ufficio turistico, dotazione di un'app scaricabile sul cellulare per offrire ai turisti un panorama esaustivo sull'offerta turistica e culturale;

- Realizzazione di un ostello della gioventù e integrazione di nuove forme di mobilità con il comune di Cefalù e con la piscina di Isnello.

## **CONTROLLO STRATEGICO**

Dato atto che la popolazione legale del Comune di Castelbuono è inferiore a 15.000 abitanti l'adeguamento alle norme contenute nell'art. 147-ter del TUEL avviene nei limiti e secondo le modalità proprie di tale fascia demografica.

La pianificazione strategica nel contesto italiano è essenziale per affrontare la crescente complessità ambientale e la domanda dinamica di nuovi servizi da garantire in un contesto di risorse scarse. Esso ha un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e conseguentemente assume quali atti programmatici di riferimento il Documento programmatico di mandato e il Documento Unico di Programmazione ó Sezione strategica.

In particolare, il Documento Unico di Programmazione accoglie, declinati nella sezione strategica per le singole missioni, gli obiettivi del programma di mandato del Sindaco. Annualmente il Consiglio comunale ha provveduto alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche di mandato ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, come previsto dall'art. 193, comma 2, del TUOEL, quale verifica dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.

Gli indirizzi strategici perseguiti dall'Amministrazione nel corso del quinquennio hanno portato a compimento il programma di mandato, grazie ad un'azione mirata a raggiungere gli obiettivi programmatici ritenuti prioritari per lo sviluppo della comunità di Castelbuono: incrementare l'efficienza e la partecipazione all'attività amministrativa, potenziare la sicurezza e conservare in buono stato le infrastrutture, investire su scuola, cultura e attività sportiva per le nuove generazioni, promuovere e proteggere il territorio e l'ambiente, garantire il benessere sociale con il sostegno al lavoro, alle attività commerciali e produttive e alle famiglie. L'avvento del Covid-19 e il conseguente contesto pandemico ha fatto emergere nuove necessità per la comunità, alla quale l'Amministrazione ha risposto in modo celere e puntuale, riuscendo a garantire i servizi necessari al territorio: intervenendo in primis sulle cause dirette legate principalmente al contesto sanitario, per poi concentrarsi sulle cause indirette che hanno coinvolto il settore scolastico, sociale e quello economico approntando misure straordinarie di ristoro, accompagnamento e nuove prestazioni.

Si riportano di seguito:

- gli obiettivi del programma di mandato così come declinati nelle missioni componenti la sezione strategica del Documento Unico di Programmazione (riquadrate per ciascuna missione);

- lo stato di raggiungimento degli obiettivi di mandato così declinati;

### **Missione 1 ó Servizi istituzionali, generali e di gestione**

L'Amministrazione, dopo aver digitalizzato gli atti amministrativi, intende puntare sull'informaticizzazione del rapporto ente cittadino, nell'ottica di un suo miglioramento e per realizzare economie di spesa.

A tal fine:

- si provvederà allo studio e allo sviluppo, in collaborazione con altri Comuni, di un portale informatico che consentirà al cittadino di interfacciarsi con l'Ente in qualsiasi momento per ottenere certificati in formato elettronico e/o per effettuare pagamenti;
- si punterà a facilitare l'accesso al Comune (potenziamento del servizio facilitazioni, accesso al sito internet più nuovo ed intuitivo);
- verrà implementata l'informazione e la comunicazione (attraverso internet, facebook, twitter, instagram, ecc. per avvicinare i più giovani).

E' stata completata la digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi, comprese da ultimo le liquidazioni, e messo online il nuovo sito istituzionale dell'ente.(Anno 2020 in pieno periodo pandemico).

Lo sviluppo del sistema informativo è coerente con le linee guida agid e le modalità stabilite uniformemente a livello nazionale.

Dal 18/10/2019 il Comune di Castelbuono è subentrato in ANPR e dal 2021 i cittadini possono richiedere online i certificati messi a disposizione da ANPR senza accedere agli sportelli comunali.

Sono attivi e capillarmente diffusi i social: pagina facebook dell'Ente, della biblioteca, degli eventi di rilievo. Sia il Comune che la Biblioteca alimentano di contenuti i propri canali Youtube, rilevatisi particolarmente importanti durante la pandemia poiché hanno consentito ai cittadini di continuare a partecipare alla vita pubblica.

Dal 2020 risulta inoltre attivo un servizio di messaggistica settimanale tramite whatsapp per tutti i cittadini che ne facciano richiesta.

### **Missione 3 ó Ordine pubblico e sicurezza**

L' Amministrazione vuole garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme:

- favorendo a collaborazione con le Forze di Polizia al fine di assicurare una presenza costante ed una disponibilità ampia e puntuale;
- attraverso il rafforzamento dell'attuale apparato di videosorveglianza, mediante installazione di nuove telecamere.

#### **Missione 4 ó Istruzione e diritto allo studio**

La scuola è una risorsa essenziale per i ragazzi, non solo per il suo valore educativo e formativo, ma anche perché è uno strumento per la valorizzazione dell'individuo, per renderlo capace di discernere contenuti, di trovare strumenti per maturare scelte professionali e per sostenere responsabilmente un confronto critico tra le varie opinioni ed idee. È di fondamentale importanza, pertanto, valorizzare la scuola quale comunità educante, insieme alle famiglie e in coordinamento con le altre realtà educative che operano nell'ambito del nostro territorio. L'Amministrazione si pone come obiettivo quello di facilitare l'accesso scolastico, offrendo ai giovani strutture sicure e al passo con i tempi, dotate di tutte le nuove necessarie strumentazioni che facilitino le attività didattiche.

La linea di indirizzo strategica sopraesposta ha costituito guida concreta nella programmazione delle attività ordinarie dell'ente durante tutto il mandato. Sono stati garantiti - con la massima attenzione alle esigenze della popolazione - il trasporto scolastico, la mensa e le attività integrative così come è tenuta in particolare considerazione la collaborazione con l'istituzione scolastica nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia in termini di contenuti che di articolazione oraria

Il servizio di mensa scolastica offerto fino al 2020 con ricorso interno e dal 2022 con concessione di servizio. Una quota del costo del pasto viene sostenuto direttamente dall'ente, in base alla fascia ISEE degli utenti. Ne fruiscono solo gli alunni interessati da tempo pieno.

Le tariffe applicate per tutti i servizi, sostanzialmente invariate per tutta la durata del mandato, sono articolate per fasce che tengono conto dell'indicatore ISEE e del numero dei bambini frequentante i servizi.

Grazie alla collaborazione con l'Istituto comprensivo la scuola primaria di Castelbuono è interamente a tempo pieno, la scuola si articola su 5 giorni ed offre sia il tempo pieno che a tempo ordinario su cinque giorni con rientro scolastico obbligatorio, realizzando così un'ampia offerta formativa sempre nell'ottica di offrire ampio sostegno alle dinamiche familiari.

Il servizio pubblica istruzione inoltre offre un supporto operativo a favore della collettività per tutti gli adempimenti connessi al servizio

#### **Missione 5 ó Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. La cultura ha un ruolo importantissimo, perché crea nei singoli e nelle comunità crescita intellettuale, consapevolezza, maggiore coesione sociale ed integrazione, desiderio di sperimentare nuove forme di sapere e nuovi stili di vita. La cultura è una risorsa che va sostenuta, promossa e diffusa, perché produce crescita individuale e collettiva ed è in grado di realizzare nuove e favorevoli condizioni alla creatività. La cultura crea anche sviluppo economico e sociale.

Insieme alla pubblica istruzione la cultura costituisce cardine del programma di mandato dell'Amministrazione. Nel programma di mandato la cultura occupa un posto di rilievo come elemento di coesione e sviluppo della comunità. Nel tempo via via si è ampliato anche il servizio e l'orario di apertura al pubblico.

La biblioteca segue e promuove la vita del paese. E' aperta e partecipa con animazione in tutte le occasioni in cui la piazza si anima, ospita corsi e incontri per tutte le età e su tutti i temi. Il potenziamento del ruolo della biblioteca comunale ha subito un brusco arresto con le disposizioni di prevenzione del contagio Covid-19.

Gli spazi sono stati stravolti per la necessità di disporre anche di un deposito per la quarantena dei libri rientrati dal prestito, ma anche per archivio del materiale non in prestito diretto, e la collocazione delle attrezzature esterne utilizzate solo durante il periodo estivo.

La presenza del wifi costituisce inoltre valore aggiunto a favore di tante realtà non solo studentesche, che non solo ne fruiscono con soddisfazione ma, in taluni casi, ne hanno manifestato il bisogno anche in termini di opportunità sociale nella considerazione che la copertura telefonica ancora oggi non è omogenea. Lo sviluppo assunto nel tempo ha fatto sentire in maniera sempre più pressante la necessità di disporre di ulteriori spazi e locali sia per il servizio interno che a disposizione del pubblico: locali quarantena e operazioni back-office, servizi igienici per accogliere la frequenza pomeridiana di bambini e ragazzi che cercano luogo aggregativo che permetta di maggior libertà di movimento e azione, pur in ambito controllato e protetto.

### **Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di sostenere politiche giovanili volte a coinvolgere i giovani in attività a favore della collettività, incentivando la collaborazione con l'Ente (ad es. Cittadinanza Attiva), e creando spazi di aggregazione sociale e culturale con il potenziamento della biblioteca e della casa delle associazioni, nonché la realizzazione di un Centro per giovani. Per quanto attiene lo sport, oltre ai riconosciuti benefici per il benessere fisico e mentale dell'individuo, il Comune riconosce l'importanza sociale ad esso attribuito soprattutto in fase di crescita ed apprendimento dei bambini e dei giovani, che imparano valori quali l'amicizia, la solidarietà, il lavoro di squadra e la capacità di risolvere piccoli e grandi problemi. L'Amministrazione, in questo settore, intende favorire:



- la collaborazione e il sostegno alle numerose associazioni sportive e alle Federazioni/Enti nazionali presenti nel territorio, per sviluppare le attività giovanili ed ottimizzare la gestione delle strutture esistenti;
- una gestione coordinata ed unitaria di tutti gli impianti ad uso sportivo, incluse le palestre comunali ed altri siti;
- l'esecuzione di lavori e opere manutentive sugli impianti e strutture sportive comunali anche al fine di meglio distribuire le varie specialità sportive esistenti;
- sostenere progetti di promozione culturale e artistica rivolti ai giovani, la creazione di manifestazioni culturali, sportive, teatrali ed eventi giovanili con cadenze annuali.

Per quanto concerne le politiche giovanili correlate al sociale, i progetti sono stati pensati e realizzati nell'ambito degli interventi e risorse dell'Ambito con la partecipazione del Comune e hanno interessato per lo più i bambini e i ragazzi delle Scuole primarie e secondarie di primo grado. I progetti hanno affrontato le problematiche relative all'affettività, sviluppato riflessioni sulle differenze di genere e sugli stereotipi, nonché affrontato il tema della cittadinanza attiva. Inoltre per favorire la socialità e la ripresa delle relazioni tra i bambini dopo la pandemia, sono stati organizzati i centri estivi comunali e supportato con contributi economici, i centri estivi organizzati dalle associazioni del territorio. Durante il mandato sono stati intensificati i rapporti con le associazioni, particolarmente sostenute anche per gli effetti della pandemia.

### **Missione 7 ó Turismo**

Una particolare attenzione è stata destinata al turismo, non solo culturale ed enogastronomico.

La realizzazione di interventi a favore di un turismo slow, sostenibile e di qualità, non può prescindere dalla realizzazione di reti strutturali di viabilità.

Si colloca in questa progettualità la piena attuazione del piano parcheggio con l'attivazione di strisce blu.

Confermate le iniziative locali di promozione del territorio ed in particolare l'adesione al protocollo di intesa per la gestione dell'ambito UNESCO\_-----õ

L'Ente ha aderito ai seguenti protocolli:

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO E L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA "CAPO PLAJA CLUB", per la realizzazione del progetto in forma con il nuoto III edizione;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DENOMINATA "CONTRO TUTTE LE VIOLENZE", per la realizzazionbe di uno sportello antiviolenza nel Comune di Castelbuono;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO E L'ASSOCIAZIONE "I DELFINI" ó DISTACCAMENTO DI CASTELBUONO, per l'affidamento delle attività di prevenzione;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "A.Ma.LK.Te.A.ö;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO ED ENEL ENERGIA, per la realizzazione di una rete di ricarica di veicoli elettrici;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DEL PERCO DELLE RIMEMBRANZE;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO E LA SOCIETA "FIASCONARO S.R.L.ö, per la cura di area a verde pubblico all'interno dell'Aria P.I.P. in località Santa Lucia;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA "SOUTHWORKING CASTELBUONO" TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO, IL MUSEO CIVICO, MUSEO NATURALISTICO, CENTRO POLIS, CENTRO COMMERCIALE-NATURALE CASTELBUONO E L'ASSOCIAZIONE "SOUTHWORKINGö;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA RETE DEI SINDACI "RECOVERY SUD" ;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DELL'AREA ATTREZZATA DEL PARCO DELLE RIMEMBRANZE;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA RETE DEI SINDACI "RECOVERY SUD" ;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO E LA FONDAZIONE "LE VIEE DEI TESORIö;**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELBUONO E IL COMUNE DI TERMINI**, per il contenimento del fenomeno del randagismo;

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO.**

### **Missione 8 ó Assetto del territorio ed edilizia abusiva**

La dimensione urbana del comune di Castelbuono richiede che gli strumenti urbanistici concorrano a ridefinire ed organizzare gli spazi del vivere e dell'operare.

Gli obiettivi dei prossimi anni saranno:

- riqualificare, completare e rigenerare gli spazi urbani esistenti;
- limitare il consumo di territorio per fini edilizi;
- promuovere con la logica del PAES il contenimento dei consumi energetici e la valorizzazione delle fonti rinnovabili.

Tutto ciò si attua con progetti strategici in parte inseriti nelle missioni Cultura, Sport e Viabilità, nonché il piano di realizzazione di piccoli spazi attrezzati urbani per il gioco dei bambini.

Le finalità del presente programma hanno guidato la realizzazione dei vari interventi pianificati dell'Ente nel suo complesso e la correzione di alcuni errori materiali compiuti nell'approvazione di PRG.

### **Missione 9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

A seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci per il contenimento degli inquinanti e per regolamentazione delle attività che consumano energia e provocano

inquinamento, il Comune di Castelbuono si è dotato di tutti gli strumenti di piano necessari alla concreta ed efficace azione di Governo e difesa del territorio.

Sono indubbi i livelli di eccellenza raggiunti dal servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani differenziati. L'Amministrazione intende continuare ad intensificare la capillare formazione dei bambini e dei ragazzi alla cultura del risparmio ecologico, della difesa ambientale e della differenziazione del rifiuto per il suo utilizzo.

L'Amministrazione comunale ha scelto di essere in prima linea nella lotta contro i cambiamenti climatici e per la salvaguardia energetica ambientale aderendo all'iniziativa promossa dall'Unione Europea "Patto dei Sindaci" con l'intento di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, che migliorino l'efficienza energetica ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

#### **Missione 11- Soccorso civile**

L'amministrazione intende procedere all'aggiornamento del piano di protezione civile comunale

E' stato costituito il nucleo comunale di Protezione Civile che si è dimostrato particolarmente prezioso nel corso di questo lungo periodo di limitazione delle attività e movimenti delle personali per evitare la diffusione del contagio Covid-19 e di altre emergenze di protezione civile.

#### **Missione 12 ó Diritti sociali., politiche sociali e famiglia**

L'Amministrazione nel corso del mandato ha mantenuto l'alta attenzione alle problematiche del sociale ulteriormente aggravate dalla pandemia. In particolare:

- costante raccordo e collaborazione fattiva con le associazioni di volontariato del territorio quali interlocutori dell'Amministrazione, nel segnalare e sostenere situazioni di disagio economico sociale, di non autosufficienza o nei confronti di famiglie in difficoltà. Tale consolidata collaborazione è risultata particolarmente significativa nel periodo dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid-19 ed ha consentito di fornire risposte più complete e tempestive ai bisogni della cittadinanza (a titolo esemplificativo: consegna spese alimentari e farmaci a domicilio, trasporti verso le strutture sanitarie per vaccinazioni ed altre necessità etc).

- collaborazione costante e continuativa con l'ASP; ciò si è reso particolarmente evidente durante la pandemia, anche tramite la disponibilità, quando richiesta, di locali comunali per l'effettuazione di servizi sanitari.

- attenzione costante alle problematiche ed alle esigenze dei diversamente abili e della fascia della terza età con il potenziamento dei servizi domiciliari e la promozione ed organizzazione di eventi dedicati (soggiorni climatici, Festa della Terza Età, momenti di condivisione con fasce d'età diverse), sospesi a causa dell'emergenza pandemica.

### **Missione 14 ó Sviluppo economico e competitività**

L'Amministrazione si propone di essere promotrice del confronto e del dialogo fra i protagonisti territoriali a favore dello sviluppo dell'economia locale e dell'imprenditoria anche attraverso servizi a favore delle imprese.

### **Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione**

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo n. 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca ógli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. Gli obiettivi del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei Comuni, fra i quali si possono citare il Piano della performance e il Documento unico di programmazione (DUP).

L'Amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012, pertanto si è data ó con l'approvazione dei vari PTPCT - i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei blocchi anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha individuato i seguenti:

- l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo;
- l'implementazione della sezione di Amministrazione trasparente al fine di rendere accessibili al cittadino dati, documenti e procedimenti, consentendo il controllo diffuso dell'attività svolta da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi;
- la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti.

### **2.3.3 - Valutazione delle performance:**

La valutazione della performance e del personale è stata effettuata applicando la metodologia di valutazione definita dall'art. 25 del C.C.D.I. adottato dal Comune di Castelbuono. Il sistema di misurazione e di valutazione delle performance adottato dall'Ente prevede che si proceda alla valutazione annuale della performance di tutti coloro che operano all'interno dell'Ente (segretario comunale, posizioni organizzative, dipendenti ) e individua due ambiti di misurazione e valutazione: performance organizzativa e performance individuale. Per quanto riguarda la performance organizzativa, questa viene misurata attraverso il calcolo della percentuale di raggiungimento degli obiettivi determinati dall'Amministrazione nel Piano della Performance, sulla base di indicatori predeterminati.

La performance individuale viene valutata mediante l'ausilio di apposite schede di valutazione compilate dal responsabile di area e, per le posizioni organizzative, dal Segretario Comunale, contenenti fattori di valutazione dei comportamenti, delle competenze, della professionalità, qualità del contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi del PEG/Piano della performance sono determinati annualmente in coerenza con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Documento unico di programmazione (DUP). In particolare ai fini di correlare la valutazione della performance e il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, vengono previsti obiettivi trasversali in materia.

Il sistema di valutazione applicato e tutt'ora valido ha lo scopo primario di orientare le prestazioni verso una sempre migliore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'ente e comprende due diversi aspetti:

- la chiarificazione a ciascun dipendente degli obiettivi dell'organizzazione e, in questo contesto, degli obiettivi affidati al singolo dipendente e delle conseguenti responsabilità;
- la facilitazione del confronto aperto tra responsabili di area e loro collaboratori sui risultati ottenuti.

Altro scopo importante del sistema è di rendere esplicito, trasparente e analitico il processo di valutazione delle prestazioni del personale, superando i difetti di genericità e ambiguità, oltreché di valorizzare al meglio le risorse umane dell'ente facendo emergere, attraverso l'analisi e la valutazione delle prestazioni individuali, sia le esigenze e le condizioni per un miglior impiego del personale, sia le eventuali esigenze ed opportunità di formazione.

La criticità emersa riguarda la necessità di perfezionare l'assegnazione tempestiva di obiettivi individuali ai singoli dipendenti.

#### **2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):**

In base alla previsione dell'art. 147-quater, ogni Comune definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. L'attività delle società partecipate è sottoposta ai controlli di cui all'art. 147 quater del TUOEL, sotto il coordinamento del Segretario Comunale. Si ricorda che con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), il quale prevede, per le finalità di interesse:

- ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., che entro il 30 settembre 2017 il Comune provvedesse ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da mantenere senza interventi di razionalizzazione e quelle da assoggettare ad interventi di razionalizzazione;
- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., che entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune provvedesse ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

In ordine al primo aspetto, l'Ente ha provveduto con Delibera di C.C. n. 42 del 28/09/2017 alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

In quella sede l'Ente deliberava di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- Società ò Ecologia e Ambiente spaò ( Quota di partecipazione 8.50%) per messa in liquidazione e successivo scioglimento, così come previsto dall'art. 19 comma 12, L.R. 9/2010 smi.

- Società Extreme srl ( Quota di partecipazione 2.35%) perché inattiva.

Venivano invece, assunte misure di razionalizzazione nei confronti della SO.SVI.MA spa. (QUOTA DI PARTECIPAZIONE 2,35%).

In ordine al secondo aspetto, di cui all'art. 20 TUSP, l'Ente ha provveduto con Delibera di C.C. n. 8 del 22/02/2019 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs n. 175/2016.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, da ultimo individuato con delibera della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022. Fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

ISTITUZIONI COMUNALI aventi personalità giuridica

1. Museo Civico ò Castello Comunaleò, 100%

2. Museo Naturalistico ò Francesco Minà Palumboò, 100%

3. Centro Polis, 100%

SOCIETÀ ò PARTECIPATE

SRR, Quota di partecipazione 5.266 %

SOCIETÀ ò CONTROLLATE

Società Castelbuono Ambiente srl- società in house 100%.

Con riferimento alla ò Società Ecologia e ambiente spaò, con Delibera di G.M. 224 del 24/12/2021, l'Ente includeva la predetta società nel Gruppo Amministrazione Pubblica, visto il preconsuntivo relativo all'esercizio 2019 trasmesso e acquisito al protocollo al n. 21348/2021.

La ò Società Ecologia Ambiente spaò veniva esclusa dal perimetro del consolidamento 2020 in quanto dall'anno 2020 la stessa non è più affidataria diretta di servizi pubblici locali del Comune di Castelbuono.

L'ultimo bilancio consolidato del gruppo (2020) è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 25.02.2022. Il bilancio consolidato acquista significatività anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di società/enti partecipati dagli enti locali. In particolare, per quanto riguarda i riflessi sul bilancio dei Comuni si ricordano che la L. 147/2013 stabilisce che se la società partecipata presenta un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, il Comune partecipante è obbligato ad iscrivere nel proprio bilancio, proporzionalmente rispetto alla quota di partecipazione, un fondo vincolato di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato; Fra le operazioni di consolidamento è importante anche ricordare che l'art. 11 c. 6 lett. j) del D. Lgs. 118/2011



prevede che la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate, partecipate e enti strumentali con nota asseverata dai rispettivi organi di revisione. Operazione che non ha mai rilevato incongruenze non giustificabili.

### PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021 (preconsuntivo)</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 ó Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.695.823,17	4.836.563,42	5.041.571,76	4.349.318,36	5.001.568,73	6,51
Titolo 2 ó Trasferimenti correnti	2.326.842,16	2.854.395,71	2.535.630,74	3.272.297,51	3.026.384,99	30,06
Titolo 3 ó Entrate extratributarie	1.352.842,57	792.650,82	1.410.636,88	1.177.099,90	1.141.401,07	-15,63
Titolo 4 ó Entrate in conto capitale	1.429.300,67	532.411,86	642.640,72	501.164,42	2.095.564,05	46,61
Titolo 5 ó Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 ó Accensione di prestiti	0,00	385.341,41	0,00	1.347.875,84	69.282,12	0,00

Titolo 7 ó Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	9.804.808,57	9.401.363,22	9.630.480,10	10.647.756,03	11.334.200,96	15,60

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 ó Spese correnti	7.213.314,55	8.190.107,70	7.929.171,40	7.516.969,24	8.562.526,76	18,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	584.337,37	413.147,48	871.057,29	1.173.791,35	2.463.023,08	321,51
Titolo 3 ó Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 ó Rimborso prestiti	231.039,85	239.739,36	232.612,52	232.621,10	276.434,52	19,65
Titolo 5 ó Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	8.028.691,77	8.842.994,54	9.032.841,21	8.923.381,69	11.301.984,36	40,77

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 9 ó Entrate per conto terzi e	2.154.174,78	948.323,83	956.458,17	982.062,67	1.113.175,38	-48,32

partite di giro						
Titolo 7 ó Spese per conto terzi e partite di giro	2.154.174,78	948.323,83	956.458,17	982.062,67	1.113.175,38	-48,32

**PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	564.996,51	154.130,45	172.724,64	78.117,68	595.465,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 ó 2.00 - 3.00	(+)	8.375.507,90	8.483.609,95	8.987.839,38	8.798.715,77	9.169.354,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 ó Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	229.346,69	236.887,41	235.204,47	277.253,72
D) Spese Titolo 1.00 ó Spese correnti	(-)	7.124.352,25	8.190.107,70	7.929.171,40	7.516.969,24	8.562.861,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	154.130,45	172.724,64	78.117,68	595.465,70	248,88
E) Spese Titolo 2.04 ó Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	45.850,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa ó Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 ó Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	231.039,85	239.739,36	232.612,52	232.621,10	276.434,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.430.981,86</b>	<b>264.515,39</b>	<b>1.111.699,83</b>	<b>766.981,88</b>	<b>1.202.529,07</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	45.929,14	1.233.464,68	569.921,42	1.197.355,74	479.014,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	34.736,59	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	5.566,86	5.287,18	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>1.476.911,00</b>	<b>1.497.980,07</b>	<b>1.676.054,39</b>	<b>1.993.787,03</b>	<b>1.681.543,99</b>
ó Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	539.080,18	1.172.787,81	1.064.494,00
ó Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	31.849,60	787.519,00	454.853,37
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.105.124,61</b>	<b>33.480,22</b>	<b>162.196,62</b>
ó Variazioni accantonamenti di parte corrente	(-)	0,00	0,00	121.340,02	-234.686,06	282.927,19

effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)						
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>983.784,59</b>	<b>268.166,28</b>	<b>-120.730,57</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	2.207.058,54	1.476.594,62	1.738.920,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	331.052,14	479.421,87	937.397,89	1.921.898,81	1.952.897,66
R) Entrate Titoli 4.00 ó 5.00 ó 6.00	(+)	1.429.300,67	917.753,27	642.640,72	1.849.040,26	2.164.846,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 ó Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	229.346,69	236.887,41	235.204,47	277.253,72
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	34.736,59	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	5.566,86	5.287,18	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(- )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 ó Spese in conto capitale	(- )	584.337,37	413.147,48	871.057,29	1.173.791,35	2.463.023,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(- )	479.421,87	937.397,89	1.921.898,81	1.952.897,66	2.211.827,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(- )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 ó Trasferimenti in conto capitale	(+ )	0,00	0,00	45.850,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>696.593,57</b>	<b>-182.716,92</b>	<b>808.670,50</b>	<b>1.856.190,80</b>	<b>904.560,48</b>
ó Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(- )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ó Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(- )	0,00	0,00	60.646,01	1.864.109,38	889.779,79
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>748.024,49</b>	<b>-7.918,58</b>	<b>14.780,69</b>
ó Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(- )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>748.024,49</b>	<b>-7.918,58</b>	<b>14.780,69</b>



<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>2.173.504,57</b>	<b>1.315.263,15</b>	<b>2.484.724,89</b>	<b>3.849.977,83</b>	<b>2.586.104,47</b>
ó Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	539.080,18	1.172.787,81	1.064.494,00
ó Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	92.495,61	2.651.628,38	1.344.633,16
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.853.149,10</b>	<b>25.561,64</b>	<b>176.977,31</b>
ó Variazioni accantonamenti effettuata in sede di	(-)	0,00	0,00	121.340,02	-234.686,06	282.927,19

rendiconto (+)/(-)	)					
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.731.809,08</b>	<b>260.247,70</b>	<b>-105.949,88</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.476.911,00	1.497.980,07	1.676.054,39	1.993.787,03	1.681.543,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(- )	45.929,14	1.233.464,68	569.921,42	1.197.355,74	479.014,92
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(- )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ó Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(- )	0,00	0,00	539.080,18	1.172.787,81	1.064.494,00
ó Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(- )	0,00	0,00	121.340,02	-234.686,06	282.927,19
ó Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(- )	0,00	0,00	31.849,60	787.519,00	454.853,37
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>1.430.981,86</b>	<b>264.515,39</b>	<b>413.863,17</b>	<b>-929.189,46</b>	<b>-599.745,49</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

**PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017**

<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		2.142.198,03			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</b>	45.929,14		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	
	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)</b>	564.996,51				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)</b>	331.052,14				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	4.695.823,17	3.807.382,44	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	7.124.352,25	7.534.598,80
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	154.130,45	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	2.326.842,16	2.547.612,34			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.352.842,57	981.474,81	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	584.337,37	1.104.227,79
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.429.300,67	1.775.919,38	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	479.421,87	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		

<b>Totale entrate finali</b>	9.804.808,57	9.112.388,97	<b>Totale spese finali</b>	8.342.241,94	8.638.826,59
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	231.039,85	317.656,73
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.154.174,78	2.152.447,83	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.154.174,78	2.131.873,91
	11.958.983,3	11.264.836,8		10.727.456,5	11.088.357,2
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	5	0	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	7	3
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	12.900.961,1 4	13.407.034,8 3	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	10.727.456,5 7	11.088.357,2 3
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	2.173.504,57	2.318.677,60
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	12.900.961,1 4	13.407.034,8 3	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	12.900.961,1 4	13.407.034,8 3

(1 Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

)

(2 Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		5.601.921,78			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	2.217.935,90 0,00		<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></b>	595.465,70		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti<sup>(4)</sup></b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup></b> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.952.897,66 0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(2)</sup></b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	5.001.568,73	2.899.842,59	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	8.562.861,74 248,88	7.670.876,17
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	3.026.384,99	2.434.577,95			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.141.401,07	1.059.070,40			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.095.564,05	1.657.441,23	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.463.023,08 2.211.827,53 0,00	1.615.933,80
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00

			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	11.264.918,84	8.050.932,17	<b>Totale spese finali</b>	13.237.961,23	9.286.809,97
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	69.282,12	353.159,08	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	276.434,52	276.434,52
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	0,00	
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.113.175,38	1.107.334,25	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.113.175,38	1.075.739,05
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	12.447.376,34	9.511.425,50	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	14.627.571,13	10.638.983,54
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	17.213.675,60	15.113.347,28	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	14.627.571,13	10.638.983,54
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	2.586.104,47	4.474.363,74
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	17.213.675,60	15.113.347,28	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	17.213.675,60	15.113.347,28

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.586.104,47
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	1.064.494,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	1.344.633,16
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>176.977,31</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	176.977,31
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	282.927,19
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-105.949,88</b>





### PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

*(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)*

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021 (preconsuntivo)</b>
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.318.677,60	259.246,90	4.115.664,28	5.601.921,78	4.474.363,74
Totale Residui Attivi Finali	8.736.175,35	9.507.302,73	8.552.816,60	9.199.675,98	12.154.792,82
Totale Residui Passivi Finali	2.475.168,97	2.596.185,31	2.829.027,49	3.412.667,96	5.188.021,77
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	154.130,45	172.724,64	78.117,68	595.465,70	248,88
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	479.421,87	937.397,89	1.921.898,81	1.952.897,66	2.211.827,53
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato Di Amministrazione</b>	<b>7.946.131,66</b>	<b>6.060.241,79</b>	<b>7.839.436,90</b>	<b>8.840.566,44</b>	<b>9.229.058,38</b>
<b>Di cui:</b>					
Parte accantonata	0,00	0,00	4.663.981,56	5.009.694,31	6.316.349,53
Parte vincolata	0,00	0,00	911.797,93	2.953.440,86	2.120.904,09
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	264.652,94	131.551,09	150.496,25
Parte disponibile	7.946.131,66	6.060.241,79	1.999.004,47	745.880,18	641.308,51

**PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021 (preconsuntivo)</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		120.741,59	106.419,59	637.924,68	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	45929,14	14.073,00	113.331,03	449.585,48	517.514,92
Spese correnti in sede di assestamento		151.485,30	8.712,00	175.931,06	
Spese di investimento		947.164,79	2.548.517,34	1.410.509,14	1.700.420,28
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	45929,14	1.233.464,68	2.776.979,96	2.673.950,36	2.217.935,90

**PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA**

<b>RESIDUI ATTIVI ANNO 2017</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E = (a+c-d)</b>	<b>F=(e-b)</b>	<b>G</b>	<b>H=(f+g)</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	2.754.307,07	863.321,51	12.419,12	0,00	2.766.726,19	1.903.404,68	1.751.762,24	3.655.166,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.201.339,29	1.424.193,99	0,00	361.621,92	1.839.717,37	415.523,38	1.203.423,81	1.618.947,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.627.031,72	288.257,51	0,00	12.409,40	1.614.622,32	1.326.364,81	659.625,27	1.985.990,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.074.220,14	486.818,43	12.007,97	0,00	1.086.228,11	599.409,68	140.199,72	739.609,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	543.697,78	0,00	0,00	0,00	543.697,78	543.697,78	0,00	543.697,78

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	193.190,29	63.370,36	0,00	2.153,26	191.037,03	127.666,67	65.097,31	192.763,98
<b>Totale titoli</b>	<b>8.393.786,29</b>	<b>3.125.961,80</b>	<b>24.427,09</b>	<b>376.184,58</b>	<b>8.042.028,80</b>	<b>4.916.067,00</b>	<b>3.820.108,35</b>	<b>8.736.175,35</b>

<b>RESIDUI PASSIVI ANNO 2017</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E = (a+c-d)</b>	<b>F=(e-b)</b>	<b>G</b>	<b>H=(f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.667.898,09	1.316.143,99	0,00	10.930,31	1.656.967,78	340.823,79	905.897,44	1.246.721,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.643.306,02	729.536,16	0,00	115.605,92	1.527.700,10	798.163,94	209.645,74	1.007.809,68
Titolo 3 - Spese per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	87.942,20	87.942,20	0,00	0,00	87.942,20	0,00	1.325,32	1.325,32
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	245.908,45	61.838,36	0,00	48.896,58	197.011,87	135.173,51	84.139,23	219.312,74
<b>Totale titoli</b>	<b>3.645.054,76</b>	<b>2.195.460,71</b>	<b>0,00</b>	<b>175.432,81</b>	<b>3.469.621,95</b>	<b>1.274.161,24</b>	<b>1.201.007,73</b>	<b>2.475.168,97</b>

<b>RESIDUI ATTIVI ANNO 2021 (preconsuntivo)</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E = (a+c-d)</b>	<b>F=(e-b)</b>	<b>G</b>	<b>H=(f+g)</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	4.394.334,57	683.126,58	10.617,08	0,00	4.404.951,65	3.721.825,07	2.784.852,72	6.506.677,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.810,97	180.106,71	5.252,46	0,00	388.063,43	207.956,72	771.913,75	979.870,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.688.091,92	497.717,67	3.296,46	0,00	1.691.388,38	1.193.670,71	580.048,34	1.773.719,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	584.998,33	195.050,34	0,00	0,00	584.998,33	389.947,99	633.173,16	1.023.121,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.905.545,21	353.159,08	0,00	0,00	1.905.545,21	1.552.386,13	69.282,12	1.621.668,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	243.894,98	10.366,15	0,00	0,00	243.894,98	233.528,83	16.207,28	249.736,11
<b>Totale titoli</b>	<b>9.199.675,98</b>	<b>1.919.526,53</b>	<b>19.166,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.218.841,98</b>	<b>7.299.315,45</b>	<b>4.855.477,37</b>	<b>12.154.792,82</b>



<b>RESIDUI PASSIVI ANNO 2021 (preconsuntivo)</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E = (a+c-d)</b>	<b>F=(e-b)</b>	<b>G</b>	<b>H=(f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.783.750,76	1.312.259,27	0,00	1.157,37	1.782.593,39	470.334,12	2.204.244,84	2.674.578,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.131.957,63	862.595,79	0,00	0,00	1.131.957,63	269.361,84	1.709.685,07	1.979.046,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	496.959,57	11.225,41	0,00	0,00	496.959,57	485.734,16	48.661,74	534.395,90
<b>Totale titoli</b>	<b>3.412.667,96</b>	<b>2.186.080,47</b>	<b>0,00</b>	<b>1.157,37</b>	<b>3.411.510,59</b>	<b>1.225.430,12</b>	<b>3.962.591,65</b>	<b>5.188.021,77</b>

### **3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui da preconsuntivo 2021</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	912.459,97	442.774,31	726.765,17	865.506,70	774.318,92	2.784.852,72	6.506.677,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.236,80	22.394,24	55.988,52	54.301,50	57.035,66	771.913,75	979.870,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	476.850,02	129.677,20	105.603,89	258.691,17	222.848,43	580.048,34	1.773.719,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.866,41	24.785,46	0,00	71.182,00	262.114,12	633.173,16	1.023.121,15
Titolo 6 - Accensione Prestiti	431.653,33	0,00	78.196,04	0,00	1.042.536,76	69.282,12	1.621.668,25
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	55.229,70	22.415,67	38.100,69	49.446,22	68.336,55	16.207,28	249.736,11
<b>Totale</b>	<b>1.926.296,23</b>	<b>642.046,88</b>	<b>1.004.654,31</b>	<b>1.299.127,59</b>	<b>2.427.190,44</b>	<b>4.855.477,37</b>	<b>12.154.792,82</b>

	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui da preconsuntivo 2021</b>
Titolo 1 - Spese correnti	76.102,26	8.035,43	47.109,40	161.334,99	177.752,04	2.204.244,84	2.674.578,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	153.016,19	12.130,97	3.616,31	9.355,52	91.242,85	1.709.685,07	1.979.046,91
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	134.573,19	84.139,23	85.906,23	112.961,30	68.154,21	48.661,74	534.395,90
<b>Totale</b>	<b>363.691,64</b>	<b>104.305,63</b>	<b>136.631,94</b>	<b>283.651,81</b>	<b>337.149,10</b>	<b>3.962.591,65</b>	<b>5.188.021,77</b>

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	93,26 %	97,07 %	93,68 %	110,06 %	134,79 %

### **PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA**

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
SI	Si	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

**3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:**

Non ricorre la fattispecie.

### PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

#### Utilizzo strumenti di finanza derivata:

*(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)*

#### Rilevazione flussi:

*(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)*

#### 3.8.1 ó Evoluzione indebitamento dell'ente

	2017	2018	2019	2020	2021 (preconsuntivo)
Residuo debito finale	2.610.086,54	2.386.636,59	2.154.024,07	1.921.402,97	1.644.968,45
Popolazione residente	8848	8570	8565	8256	8276
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	294,99	278,49	251,49	232,73	198,76

### 3.8.2 ó Rispetto del limite di indebitamento

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,87 %	1,58 %	1,15 %	1,03 %	0,87 %

### **PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO**

Di cui allegata tabella



Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2020

COMUNE DI CASTELBUONO (PA)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferime nto art.242 4 CC	riferime nto DM 26/4/95
	<b>A) <u>CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</u></b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u></b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.951,86	2.000,00	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.132,11	16.132,11	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	33.368,01	48.888,90	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>53.451,98</b>	<b>67.021,01</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II 1</b>	Beni demaniali	21.094.188,36	21.614.191,37		

1.1	Terreni	571.348,65	571.326,21		
1.2	Fabbricati	4.052.684,49	4.204.878,37		
1.3	Infrastrutture	16.433.948,40	16.798.817,93		
1.9	Altri beni demaniali	36.206,82	39.168,86		
<b>II</b>					
<b>I</b>	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.331.133,50	17.700.671,75		
2.1	Terreni	825.291,93	906.962,97	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	17.969.887,35	16.259.152,31		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	35.573,10	22.192,38	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	182.741,60	196.990,48	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	28.269,15	34.715,56		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.231,75	33.093,84		
2.7	Mobili e arredi	104.603,39	116.729,66		
2.8	Infrastrutture		15.638,04		
2.99	Altri beni materiali	151.535,23	115.196,51		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.386.637,68	1.210.487,59	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>

<b>I V</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>41.811.959,54</b>	<b>40.525.350,71</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (I)</u></b>					
	1	Partecipazioni in	73.824,62	72.422,37	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	10.000,00	10.000,00	<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b	<i>imprese partecipate</i>	14.820,37	15.340,37	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c	<i>altri soggetti</i>	49.004,25	47.082,00		
	2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>	
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>73.824,62</b>	<b>72.422,37</b>			
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>41.939.236,14</b>	<b>40.664.794,09</b>			

**COMUNE DI CASTELBUONO (PA)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referime nto art.242 4 CC	referime nto DM 26/4/95
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
	1 Crediti di natura tributaria	1.133.080,12	1.867.175,75		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	1.105.019,57	1.867.175,75		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	28.060,55			
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	965.927,05	1.626.273,12		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	962.010,39	1.625.920,62		
	b <i>imprese controllate</i>			<b>CI2</b>	<b>CI2</b>
	c <i>imprese partecipate</i>			<b>CI3</b>	<b>CI3</b>
	d <i>verso altri soggetti</i>	3.916,66	352,50		
	3 Verso clienti ed utenti	670.328,81	680.207,33	<b>CI1</b>	<b>CI1</b>
	4 Altri Crediti	1.957.843,84	895.923,19	<b>CI5</b>	<b>CI5</b>
	a <i>verso l'erario</i>		13.673,00		
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>				
	c <i>altri</i>	1.957.843,84	882.250,19		
	<b>Totale crediti</b>	<b>4.727.179,82</b>	<b>5.069.579,39</b>		

II I	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
	1	Partecipazioni			CIII1,2 ,3 CIII4,5	CIII1,2 ,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>					
I V	<u>Disponibilità liquide</u>					
	1	Conto di tesoreria	5.601.921,78	4.115.664,28		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.601.921,78	4.115.664,28		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
	2	Altri depositi bancari e postali	286.558,96	358.266,92	CIV1	CIV1b, c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>5.888.480,74</b>	<b>4.473.931,20</b>	
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>10.615.660,56</b>	<b>9.543.510,59</b>		
	<b>D) <u>RATEI E RISCONTI</u></b>					
1	Ratei attivi			D	D	
2	Risconti attivi		982,65	D	D	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>982,65</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>52.554.896,70</b>	<b>50.209.287,33</b>		

1. con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

2. con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
3. con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione**

**COMUNE DI CASTELBUONO (PA)  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferime nto art.242 4 CC	riferime nto DM 26/4/95
	<b>A) <u>PATRIMONIO NETTO</u></b>				
<b>I</b>	Fondo di dotazione	18.776.789,18	20.242.493,49	<b>AI</b>	<b>AI</b>
<b>II</b>	Riserve	62.044.831,51	19.337.753,83		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.674.202,47	790.357,67	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>	21.258.750,33	18.454.800,12	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	92.596,04	92.596,04	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	39.019.282,67			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
<b>II</b>	Risultato economico dell'esercizio	-147.910,98	883.844,80	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>I</b>					
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>43.120.131,35</b>	<b>40.464.092,12</b>		
	<b>B) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				

1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	823.757,11	1.167.071,35	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>823.757,11</b>	<b>1.167.071,35</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	1.752.746,27	2.303.502,36		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.752.746,27	2.303.502,36	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	1.710.852,90	1.328.521,08	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	264.020,77	214.442,20		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	76.577,41	127.349,46		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	187.443,36	87.092,74		
5	Altri debiti	1.437.794,29	1.286.064,21	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	54.613,03	59.925,97		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	27.111,38	59.444,38		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				

	d	<i>altri</i>	1.356.069,88	1.166.693,86		
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>5.165.414,23</b>	<b>5.132.529,85</b>		
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
<b>I</b>		Ratei passivi			<b>E</b>	<b>E</b>
<b>II</b>		Risconti passivi	3.445.594,01	3.445.594,01	<b>E</b>	<b>E</b>
	1	Contributi agli investimenti	3.445.594,01	3.445.594,01		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.421.344,50	3.421.344,50		
	b	<i>da altri soggetti</i>	24.249,51	24.249,51		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>3.445.594,01</b>	<b>3.445.594,01</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>52.554.896,70</b>	<b>50.209.287,33</b>		



**COMUNE DI CASTELBUONO (PA)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferime nto art.242 4 CC	riferime nto DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.952.897,66	2.000.016,49		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.952.897,66</b>	<b>2.000.016,49</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione  
COMUNE DI CASTELBUONO (PA)  
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referime nto art. 2425 cc	referime nto DM 26/4/95
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>				
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>3.891.554,37</b>	<b>4.610.594,63</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>457.763,99</b>	<b>430.977,13</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>3.730.960,17</b>	<b>2.967.518,15</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.272.297,51	2.535.630,74		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	458.662,66	431.887,41		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>809.311,11</b>	<b>1.184.164,72</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	25.551,07	34.596,20		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	783.760,04	1.149.568,52		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>359.735,97</b>	<b>226.462,96</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>9.249.325,61</b>	<b>9.419.717,59</b>		
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA</u></b>				

<b><u>GESTIONE</u></b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>183.773,25</b>	<b>136.328,95</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>3.329.727,72</b>	<b>2.880.421,56</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>7.100,00</b>	<b>17.717,07</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>455.185,62</b>	<b>293.769,91</b>		
	<i>a Trasferimenti correnti</i>	455.185,62	293.769,91		
	<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
	<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	<b>Personale</b>	<b>2.758.181,76</b>	<b>2.979.306,90</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.216.113,40</b>	<b>1.824.574,10</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
	<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	17.258,87	16.520,89	<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
	<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.303.776,99	1.294.455,15	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
	<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
	<i>d Svalutazione dei crediti</i>	895.077,54	513.598,06	<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			<b>B11</b>	<b>B11</b>
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>1.800,00</b>	<b>144.049,14</b>	<b>B12</b>	<b>B12</b>
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>18.773,00</b>	<b>2.773,00</b>	<b>B13</b>	<b>B13</b>
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>376.989,29</b>	<b>41.182,90</b>	<b>B14</b>	<b>B14</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>9.347.644,04</b>	<b>8.320.123,53</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E</b>	<b>-98.318,43</b>	<b>1.099.594,06</b>		

		<b>NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>			
		<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
		<i>Proventi finanziari</i>			
<b>1</b>	<b>9</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>		<b>C15</b>	<b>C15</b>
	<i>a</i>	<i>da società controllate</i>			
	<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>			
	<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>			
<b>2</b>	<b>0</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>40,29</b>	<b>9,20</b>	<b>C16</b>
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>40,29</b>	<b>9,20</b>	
		<i>Oneri finanziari</i>			
<b>2</b>	<b>1</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>90.363,24</b>	<b>103.488,71</b>	<b>C17</b>
	<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	90.363,24	103.488,71	
	<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>			
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>90.363,24</b>	<b>103.488,71</b>	
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-90.322,95</b>	<b>-103.479,51</b>	

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referime nto art. 2425 cc	referime nto DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
2	<b>Rivalutazioni</b>			<b>D18</b>	<b>D18</b>
2					
2	<b>Svalutazioni</b>			<b>D19</b>	<b>D19</b>
3					
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
2	<b>Proventi straordinari</b>	<b>758.547,45</b>	<b>459.951,98</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
4					
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	34.736,59	60.907,33		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	5.691,87	148.434,78		
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	717.868,16	250.609,87		<b>E20b</b>
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>				<b>E20c</b>
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	250,83			
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>758.547,45</b>	<b>459.951,98</b>		
2	<b>Oneri straordinari</b>	<b>509.366,07</b>	<b>367.639,39</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
5					
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>		45.850,00		
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	509.366,07	321.789,39		<b>E21b</b>
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>				<b>E21a</b>
	d <i>Altri oneri straordinari</i>				<b>E21d</b>
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>509.366,07</b>	<b>367.639,39</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI</b>	<b>249.181,38</b>	<b>92.312,59</b>		

		<b>STRAORDINARI (E)</b>				
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B+C+D+E)</b>	<b>60.540,00</b>	<b>1.088.427,14</b>		
<b>2</b>		<b>Imposte (*)</b>	<b>208.450,98</b>	<b>204.582,34</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
<b>6</b>						
<b>2</b>		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-147.910,98</b>	<b>883.844,80</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
<b>7</b>						

**PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Sentenze esecutive	<b>76.701,35</b>	<b>81.780,08</b>	<b>159.952,71</b>	<b>619.147,62</b>	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi	<b>12.818,22</b>	<b>332.978,16</b>			<b>44.665,97</b>
<b>Totale</b>	<b>89.519,57</b>	<b>414.758,24</b>	<b>159.952,71</b>	<b>619.147,62</b>	<b>44.665,97</b>

**3.10.1 - Esecuzione forzata**

<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Procedimenti di esecuzione forzata			<b>5.700,59</b>	<b>601,56</b>	<b>1.349,81</b>



### PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

#### Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

La spesa per il personale è soggetta a limiti e controlli che nel tempo hanno fortemente ridotto non sole le nuove assunzioni ma anche le sostituzioni per pensionamento. Il riferimento principale è rappresentato dall'art. 1, c. 557 della Legge 296/2006, limiti che il Comune ha rispettato durante tutto il mandato come si evidenzia dalla tabella sottoriportata

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	3.407.083,33	3.407.083,33	3.407.083,33	3.407.083,33	3.407.083,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.887.389,26	3.070.955,61	3.304452,73	2.781.330,96	2.923.593,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,03 %	37,50 %	41,67 %	37,00 %	34,15 %

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2020 possono essere effettuate assunzioni in deroga al limite di cui sopra, giusto decreto legge 34/2019 e correlate disposizioni attuative; la spesa correlata è esposta nella voce "componenti escluse" e che il Comune nel 2020 è stato fortemente interessato alla totale stabilizzazione dei precari di lungo corso con onere economico pari a € 1.697.941,89 a totale carico della Regione Sicilia fino al 2038.

**Spesa del personale pro-capite:**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Spesa personale / Popolazione	334,23	358,34	391,38	333,45	353,26

**Rapporto popolazione dipendenti:**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Popolazione / Dipendenti	90,93%	92,15%	97,05%	108,32%	133,48%

### PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

**Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Per quanto riguarda il lavoro flessibile permangono ad oggi le disposizioni e le limitazioni di cui all'art.9, comma 28, del D.L.78/2010, convertito in L.122/2010, come da ultimo modificato dall'art.11, comma 4-bis, del D.L.90/2014.

Il limite, quale spesa massima annuale per il 100% della spesa sostenuta nel 2009 da destinare alle tipologie di lavoro flessibile, per il Comune di Castelbuono è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557 e seguenti della L.296/2006

Si evidenzia:

- che le assunzioni a tempo determinato o comunque per rapporti di lavoro flessibile, sono disciplinate dall'art. 9, comma 28, della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014, prevede che i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, precisando che tale limitazione non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 e seguenti dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta in tal caso fermo il limite dell'eccezionalità o temporaneità di eventuali contratti di lavoro flessibili da attivare, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come da ultimo modificato dal D.L. 101/2013;
- che, in particolare, il principio di diritto espresso dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti nell'adunanza del 29/1/2015 sulla corretta applicazione dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, tuttora vigente, così recita: «Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del citato decreto, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 non si applicano agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006, fermo restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009»;
- che, in relazione alle disposizioni sopra richiamate, per questo ente è stato possibile procedere alle assunzioni a tempo determinato in quanto l'Ente:
- ha provveduto alla comunicazione dei piani del fabbisogno triennale e delle successive modifiche alla Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001
- ha assicurato la riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, come risulta dalle Relazioni dell'organo di revisione alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione di ciascun anno;
- il bilancio di previsione di ciascun anno, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, è improntato al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come risulta dalla Relazione dell'organo di revisione alla deliberazione consiliare di approvazione;
- ha approvato con delibera di Giunta Comunale, il Piano triennale di azioni positive, in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198;
- ha adottato ogni anno il Piano Esecutivo di Gestione e della Performance ;
- è in regola con gli obblighi di certificazione dei crediti previsti dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. n. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, e

s.m.i.;

• ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché i termini per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge n. 196/2009, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016

**Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

I limiti di cui sopra risultano rispettati dalle Aziende speciali ed Istituzioni.

**Fondo risorse decentrate:**

Il Fondo risorse decentrate si compone di una parte di risorse c.d. stabili derivante dall'applicazione, oggi, dell'art.67 del CCNL 2018, e da una parte c.d. variabile in quanto correlata a scelte dell'Amministrazione Comunali e/o a istituti applicabili in presenza di determinati presupposti indicati dalle leggi. La riduzione del fondo è stata operata e consolidata esclusivamente per disposizioni di legge ossia : art.9, c.2 bis, D.L.78/2010 e art.23, c.2, D. Lgs. 75/2017. Il limite del fondo è quello previsto dall'art.23, comma 2, del D.Lgs75/2017 ossia il limite del fondo 2016, salvo l'adeguamento di cui all'art.33, c.2, del D.L.34/2019 Dal 2019, con l'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo decentrato 2018, si sono consolidate in parte stabile, le risorse relative ai differenziali e agli incrementi di cui all'art.67 comma 2, lett. A e B) del CCNL 2018. Dal 2022, invece, con l'entrata in vigore dell'art.33 del D.L.34/2019, il limite del fondo è stato adeguato, in aumento, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018.

Di seguito la tabella riassuntiva del fondo risorse decentrate suddiviso per anno:

**INSERIRE TABELLA FONDO**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Risorse stabili + Risorse variabili</b>	220.850,00	231.996,00	250.283,02	250.283,02	250.283,02
<b>Limite 2016</b>	242.925,00	242.925,00	257.687,08	257.687,08	257.687,08
<b>Rispetto limite</b>	OK	OK	OK	OK	OK

\* Il limite del fondo anno 2016 è stato aumentato, dal 2019, ai sensi dell'art.33 del D.L.34/2019.

**Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'ente non ha adottato procedure di esternalizzazione

#### PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

##### - Attività di controllo:

Con riferimento ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 si riporta quanto segue:

Con deliberazione n. 199/2021/PRSP/Castebuono (PA), la corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per la Sicilia, procedeva all'esame della documentazione relativa al Comune di Castelbuono e, in particolare:

- i questionari sui rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017 e 2018, richiamati nelle deliberazioni della Sezione delle Autonomie e di questa Sezione di controllo, menzionate in premessa;
- le relazioni dell'Organo di revisione, di cui al comma 166 dell'art. 1 della legge 266/2005, relative ai rendiconti 2015, 2016, 2017 e 2018;
- le note dell'Organo di revisione allegate ai questionari sui rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2015, 2016;
- le certificazioni del saldo di finanza pubblica per gli esercizi 2015, 2016 e 2018;
- i dati di bilancio inseriti nella banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018).

Ad esito di tale esame, accertava quanto segue:

- la tardiva approvazione dei rendiconti per gli esercizi 2015 ó 2016 ó 2017 - 2018 ed invita l'ente, per il futuro, al rispetto dei termini per tale adempimento, in considerazione della rilevanza evidenziata in motivazione;
- la sussistenza di elementi d'incertezza contabile sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione alla consistenza cospicua dei residui attivi;

- la sussistenza di elementi d'incertezza contabile sulla congruità del Fondo rischi contenzioso e spese legali, anche in relazione all'assenza della relazione sulle passività potenziali derivanti da contenzioso, così come segnalato dall'Organo di Revisione nella relazione al rendiconto 2018;

- l'ineadeguatezza del sistema informativo che non consente di rilevare i rapporti

finanziari, economici e patrimoniali tra l'ente e le sue società partecipate;

- la mancata sottoscrizione, da parte degli organi di revisione delle partecipate, della conciliazione dei rapporti creditori/debitori;
- il mancato adempimento previsto dal D.Lgs. 118/2011 relativo alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati.
- la sussistenza di elementi di incertezza sulla congruità dell'accantonamento

presente al fondo perdite società partecipate;

- la mancata adozione delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- la mancata indicazione delle misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'incapacità dell'ente nell'organizzazione e attuazione dell'attività di recupero dei crediti, della riscossione dei tributi e dello smaltimento dei residui attivi;

La Corte, inoltre, raccomandava:

- di procedere all'analitica ed approfondita revisione dei residui attivi e passivi, al fine di recuperare la piena attendibilità della stima del risultato di amministrazione;
- di procedere alla verifica degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso e passività potenziali e fondo perdite società partecipate;
- di adottare misure organizzative per l'attivazione di un sistema informativo sui rapporti con gli organismi partecipati;
- di procedere all'urgente adozione di misure di efficientamento dell'attività di riscossione dei residui attivi;
- di procedere alla revisione organizzativa dell'attività di riscossione e di lotta all'evasione tributaria;
- di adottare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

**- Attività giurisdizionale:**

Non si registra la presenza di alcuna sentenza.

La Corte dei Conti 6 Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana, con nota prot. 2909 del 19/07/2021, chiedeva a questa amministrazione di compilare e restituire le schede relative all'aggiornamento dell'anagrafe dei soggetti nominati agenti contabili e obbligati alla resa di conto giudiziale, ai sensi dell'art. 138 del d.lgs. 26 agosto 2016 n. 174. A tale adempimento l'ente ha regolarmente ottemperato.

#### **PARTE IV 6 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE**

L'ente ha ricevuto segnalazioni di rilievo da parte dell'Organo di Revisione dal 2017 al 2022 solo sul Bilancio 2020-2022. Sullo stesso sono state formulate controdeduzioni con delibera di G.M. n. 84 del 22/07/2020.

## PARTE IV ó 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Le disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 78/2010 a partire dal 2018 sono state dapprima limitate agli enti che non approvavano bilancio e rendiconto nei termini ordinari. A decorrere dall'anno 2020 per effetto dell'articolo 57, comma 2 del D.L. 124/2019, sono abrogate per regioni, Province autonome, enti locali e loro organismi ed enti strumentali, nonché loro enti strumentali in forma societaria le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto legge 95/2012).

Ciò premesso l'ente ha comunque attivato una politica di contenimento di alcune spese anche per consentire l'ampliamento della spesa per i servizi a favore della cittadinanza, con particolare riferimenti ai servizi scolastici e per lo sport. Le misure più significative sono state realizzate nell'ambito energetico:

- ó sostituzione delle lampade della pubblica illuminazione, degli immobili comunali, compreso il Municipio, a favore di dispositivi a risparmio energetico
- ó riqualificazione della rete con modalità ordinarie di affidamento dei lavori, finanziate con avanzi e mezzi propri, senza ricorso a soggetti terzi con forme di projecto o similari che di fatto spostano il risparmio energetico al canone di utilizzo della rete o a forme di finanziamento assimilabili all'indebitamento;

Nell'ambito delle forniture beni e servizi si è ricorso a Consip o Mepa, o comunque sono stati utilizzati i relativi parametri di riferimento, come stabilito dalla legge.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della spesa corrente e delle entrate correnti

SPESA CORRENTE	2017	2018	2019	2020	2021 (preconsuntivo)
<b>Personale</b>	2.992.707,04	3.055.464,85	3.208.166,90	2.758.181,76	3.023.539,20
<b>Imposte e tasse</b>	204.084,36	188.752,40	230.915,81	216.375,84	218.690,83
<b>Acquisti e servizi</b>	3.537.546,59	4.020.297,05	3.798.706,98	3.565.034,53	3.965.324,83
<b>Trasferimenti</b>	214.431,99	267.773,14	293.769,91	455.185,62	393.564,83
<b>Interessi</b>	118.472,51	133.627,65	103.488,71	900.363,24	79.370,20
<b>Rimborsi, eccí</b>	9.584,83	2.298,64	3.331,24	2047,67	45.524,09
<b>Altre</b>	136.217,73	521.893,97	290.791,85	429.780,58	836.513,53



<b>Totale spesa corrente</b>	7.213.314,55	8.190.107,70	7.928.171,40	7.516.969,24	8.562.526,76
<b>Quota capitale mutui</b>	214.668,91	239.739,36	232.612,52	232.621,10	276.434,52
<b>Totale uscite correnti (a+b)</b>	7.444.354,40	8.429.847,06	8.160.783,92	7.749.590,34	8.838.961,28

Si evidenzia che gli esercizi 2020 e 2021 sono particolarmente influenzati dagli effetti della pandemia, cui deve sostanzialmente essere ricondotto l'incremento dei trasferimenti, peraltro in gran parte corrispondenti ad analoghe entrate con vincolo di destinazione da parte dello Stato e della Regione.

Altro elemento utile per la valutazione complessiva dell'efficacia delle azioni di spesa, correlate ai servizi resi, è rappresentato dal sistema dei fabbisogni standard, nato con il D.lgs. 216/2010, che affida a SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. la predisposizione delle metodologie e rilevazioni finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.

I fabbisogni standard rappresentano la quantificazione delle necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

Le rilevazioni risultanti dai fabbisogni standard vengono utilizzate per la distribuzione dei trasferimenti perequativi ed è finalizzato al superamento del criterio della spesa storica.

La rilevazione è effettuata attraverso complessi questionari periodicamente sottoposti alla compilazione degli enti locali, attraverso i quali vengono acquisiti i dati di attività e le caratteristiche dei singoli enti locali incrociati con gli elementi finanziari risultanti dai certificati ai rendiconti.

L'elaborazione dei risultati per tipologia di ente produce dei modelli di riferimento per determinare:

- la spesa storica, cioè le somme effettivamente spese dal comune in un dato anno
- il fabbisogno standard, cioè il fabbisogno finanziario in un dato anno dall'ente, calcolato in relazione alla tipologia e dimensione dell'ente ed ai servizi offerti
- differenza; cioè lo scostamento (positivo o negativo) fra i due valori di cui sopra, espresso in termini assoluti e percentuali
- il livello quantitativo delle prestazioni, espresso con valore da 1 a 10, il quale misura la capacità del comune di soddisfare la domanda di servizi tenendo conto della spesa e dei servizi rispetto allo standard
- livello dei servizi standard, la quantità di servizi mediamente offerta da enti con caratteristiche standard.

I servizi oggetto di rilevazione sono: tributi, ufficio tecnico, anagrafe, servizi generali. Polizia locale, istruzione, viabilità, territorio, servizi sociali.

La spesa per i servizi non elencati (cultura, sport, turismo, commercio) non viene tenuta in considerazione in quanto demandata alle disponibilità finanziarie proprie di ciascun ente.

## **PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI**

L'Ente possiede, ai sensi dell'art. 2359 c.c., la partecipazione totalitaria nella società "Castelbuono Ambiente s.r.l."

**5.1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008:

Non ricorre la fattispecie poiché le istituzioni si avvalgono del personale dell'Ente.

La presente relazione di fine mandato viene sottoscritta ed inviata al Revisore Unico per la certificazione di competenza, e nei successivi tre giorni trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti unitamente alla certificazione. Entro i sette giorni successivi alla certificazione, la relazione deve essere pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, completa degli estremi di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

**PARTE V 6 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE**

**Esternalizzazione attraverso società:**

*(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)*

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia di società</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia di società</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**PARTE V 6 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):**

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)</b>	<b>Campo di attività (3) (4)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (6)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p>							
<p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

---

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CASTELBUONO che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data

*Lì*

**Il Sindaco/Il presidente della provincia**

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

*Lì*

**L'organo di revisione economico finanziaria**